

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO

Il D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, decreto attuativo della riforma Gelmini, prevede l'obbligo per tutte le Università di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica per predisporre, a partire dal 1° gennaio 2014 (prorogato poi al 1° gennaio 2015 come previsto dall'art. 6, co. 2 del D.L. 150/2013, convertito in L. 15/2014 – c.d. Milleproroghe) un bilancio unico di Ateneo e un bilancio consolidato; ciò al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili all'interno del settore universitario.

Il 14 gennaio 2014, in attuazione al disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 18/2012, il MiUR, di concerto con il MEF, ha emanato il Decreto Ministeriale n. 19 che definisce i principi contabili e gli schemi cui gli atenei devono attenersi nella redazione del bilancio.

Il Bilancio 2014 del Politecnico di Milano è stato pertanto redatto secondo quanto previsto dal decreto 19/2014 e, per quanto non espressamente previsto, dai principi OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le **immobilizzazioni immateriali** sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprende anche gli oneri accessori. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque anni, così come le concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Le immobilizzazioni immateriali di costo inferiore a euro 516,46 sono state ammortizzate al 100% nell'esercizio di acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Le immobilizzazioni materiali di valore inferiore a euro 516,46 non compaiono tra le attività dello Stato Patrimoniale ma sono state imputate nel conto economico come spese di competenza di esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene, secondo quanto indicato nella tabella riepilogativa contenuta nel manuale tecnico attuativo del RAFC e sotto indicata:

Categoria	Descrizione Categoria	Durata
P.01.01	MOBILI, ARREDI, DOTAZIONI	10% - Mesi 120
P.01.02	MACCHINE ORDINARIE, MACCHINE D'UFFICIO	20% - Mesi 60
P.01.03	MACCHINE ELETTRONICHE-INFORMATICHE E RELATIVI STRUMENTI	25% - Mesi 48
P.01.04	SOFTWARE	20% - Mesi 60
P.02.01	AUTOMEZZI DA TRASPORTO	10% - Mesi 120
P.02.02	AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	20% - Mesi 60
P.02.03	MEZZI DI TRASPORTO MARITTIMI	5% - Mesi 240
P.02.04	ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20% - Mesi 60
P.03.01	LIBRI, CARTOGRAFIE, PERIODICI, MANOSCRITTI	100% - Mesi 12
P.03.02	AUDIOVISIVI	100% - Mesi 12
P.03.03	COLLEZIONI SCIENTIFICHE	100% - Mesi 12
P.04.01	ATTREZZATURE	5% - Mesi 240
P.04.02	APPARECCHIATURE E RELATIVI ACCESSORI	20% - Mesi 60
P.04.03	STRUMENTI E RELATIVI ACCESSORI	20% - Mesi 60
P.05.01	IMPIANTI GENERICI	5% - Mesi 240
P.05.02	IMPIANTI SPECIFICI	15% - Mesi 80
P.05.03	MACCHINARI	15% - Mesi 80
P.06.01	FABBRICATI	3% - Mesi 400
P.06.02	COSTRUZIONI LEGGERE (TETTOIE, BARACCHE, ECC.)	10% - Mesi 120
P.07.01	PROTOTIPI	---
P.08.01	DIRITTI E BREVETTI, DEPOSITI ED ESTENSIONI	20% - Mesi 60
P.08.02	LICENZE SOFTWARE	20% - Mesi 60
P.08.03	MARCHI, CONCESSIONI E LICENZE D'USO	20% - Mesi 60

E' possibile determinare un periodo di ammortamento maggiore o minore rispetto alla tabella sopra evidenziata in relazione alla effettiva vita utile residua del bene.

Le circostanze che portano ad un diverso periodo di ammortamento devono essere dichiarate e devono essere motivate e circostanziate.

Tra tali circostanze possono essere enumerate:

- l'uso distruttivo del bene ai fini della ricerca
- la più rapida o più lenta obsolescenza del bene, in relazione con l'uso che ne viene fatto nell'attività di ricerca
- un uso particolarmente intensivo o particolarmente limitato del bene, rispetto ai normali standard di utilizzo.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I fabbricati di proprietà dell'Ateneo vengono iscritti al loro valore d'acquisto.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra-annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita. Vi rientrano le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi ma non i costi indiretti, in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Ad ultimazione dell'intervento di ristrutturazione/costruzione (individuato nella data di collaudo) e quindi a seguito dell'effettiva entrata in funzione del cespite, il suo valore viene iscritto sul conto Fabbricati e ne comincia l'ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono state classificate tra le **immobilizzazioni finanziarie** le partecipazioni destinate ad investimento durevole.

E' stato considerato il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al costo di acquisto.

L'attivo non presenta **rimanenze**, avendo l'Ateneo optato per l'imputazione a costo nell'esercizio in cui si perfeziona l'acquisto dei beni di consumo sulla base del principio generale di significatività delle poste di bilancio

CREDITI E DEBITI

I **Credit** sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'apposizione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I **Debit** sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce **ratei e risconti** sono iscritte le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di rispettare il principio della competenza economica. Le voci relative ai ratei e ai risconti nel contesto universitario hanno importi elevati perché comprendono anche le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

Durante l'esercizio, infatti, i proventi dei progetti pluriennali vengono registrati come ricavi e non come anticipi. A fine esercizio, al fine di attribuire correttamente tali ricavi secondo il principio di competenza economica, si confrontano i costi effettivamente sostenuti e, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi registrati in seguito alle assegnazioni degli enti finanziatori, vengono valorizzati gli ulteriori proventi di competenza in Conto Economico e viene iscritto il rateo attivo in Stato Patrimoniale. Nel caso in cui invece i proventi siano maggiori dei costi, si rinvia agli esercizi successivi la quota di ricavo eccedente i costi sostenuti nell'esercizio, e si valorizzano nel contempo i risconti passivi. L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

PATRIMONIO NETTO

Il **Patrimonio Netto** dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: non previsto dallo statuto del Politecnico di Milano
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate per scelte operate da terzi donatori e da decisioni del Consiglio di Amministrazione, margini di commesse per progetti di ricerca conclusi

nonché riserve vincolate ad attività pluriennali delle strutture di Ateneo. Si precisa a tal fine che i vincoli possono essere anche temporanei.

- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati civilistici realizzati, nonché delle riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Nel momento in cui l'Ateneo conclude un'attività per la quale in precedenza era stata vincolata una riserva, il relativo ammontare viene riclassificato nel patrimonio non vincolato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi ed oneri** sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra gli altri ricavi. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per il personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono. Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'Ateneo è stata effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancanti, al valore corrente di mercato medesimi.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A. IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità: per questo vengono definite “immateriali”. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Descrizione	Valore storico	F.do Amm.to	Valore al 31/12/2014
Brevetti	218.265,43	25.246,03	193.019,40
Software	746.469,45	148.453,96	598.015,49
Marchi e licenze d'uso	38.193,74	5.062,75	33.130,99
TOTALE	1.002.928,62	178.762,74	824.165,88

Le immobilizzazioni sono costituite principalmente dai “Software” necessari per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto. Segue la voce “Brevetti” relativa alla patrimonializzazione dei costi sostenuti per l’ottenimento dei brevetti stessi. Infine la voce “Marchi e licenze d’uso” si riferisce all’acquisizione di licenze per l’utilizzo di software e banche dati.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole destinati a concorrere all’attività dell’Ateneo per un periodo superiore ad un esercizio. Le immobilizzazioni materiali rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono ad un processo produttivo pluriennale. Tale caratteristica non dipende dal bene, ma dalla destinazione che gli viene attribuita. L’imputazione a conto economico dei costi relativi alle immobilizzazioni materiali avviene gradualmente tramite quote di ammortamento. Le immobilizzazioni di valore inferiore ad euro 516,46 sono state interamente ammortizzate nell’esercizio. Il totale delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro **134.475.841,86**. Di seguito la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore storico	F.do Amm.to	Valore al 31/12/2014
Fabbricati	625.915.520,67	509.341.874,68	116.573.645,99
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	96.031,95	54.506,23	41.525,72
Macchine ordinarie, macchine d'ufficio	758.909,24	647.360,50	111.548,74
Macchine elettroniche-informatiche e relativi strumenti	16.129.061,54	12.112.003,59	4.017.057,95
Impianti generici	4.088.578,17	1.470.110,52	2.618.467,65
Impianti specifici	190.214,65	16.173,89	174.040,76
Macchinari	4.310.459,14	2.565.421,11	1.745.038,03
Attrezzature	4.454.768,39	2.673.743,79	1.781.024,60
Apparecchiature	11.084.172,87	9.154.373,02	1.929.799,85
Strumenti	18.293.816,33	15.325.464,12	2.968.352,21
Libri, cartografie, periodici, manoscritti	37.554.140,62	37.554.140,62	0,00
Audiovisivi	37.246,47	37.246,47	0,00
Collezioni scientifiche	1.854,99	1.854,99	0,00
Mobili, arredi, dotazioni	7.084.179,82	4.909.836,69	2.174.343,13
Mobili e arredi per residenze	252.638,67	1.483,70	251.154,97
Automezzi da trasporto (escluse autovetture per trasporto persone)	148.503,09	93.648,64	54.854,45
Autovetture, motoveicoli e simili (per trasporto persone)	84.049,24	68.337,32	15.711,92
Mezzi di trasporto marittimi	13.435,00	628,70	12.806,30
Altri mezzi di trasporto	24.517,97	18.048,38	6.469,59
TOTALE	730.522.098,82	596.046.256,96	134.475.841,86

1) Fabbricati – Costruzioni leggere

Il dato si riferisce ai beni immobili di proprietà dell'Ateneo comprensivi delle ristrutturazioni effettuate, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Se il bene non è interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, la residua quota di contributi è stata iscritta nei risconti passivi in applicazione del principio di competenza economica.

Il patrimonio immobiliare dell'Ateneo è stato oggetto di una rivalutazione nel corso del 2008 che ha portato ad una delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2009.

L'operazione di rivalutazione è stata effettuata nell'assoluto rispetto dei principi contabili di veridicità e chiarezza in materia di bilancio, nonché utilizzando criteri prudenziali, procedendo alla determinazione del valore patrimoniale, di seguito descritto, mediante l'aggiornamento dal valore storico espresso in bilancio a quello di mercato secondo la destinazione d'uso. Sono stati presi in considerazione esclusivamente i beni immobili di proprietà dell'Ateneo al 31 dicembre 2008 e/o assegnati mediante concessione amministrativa superiore ai 50 anni, e si è proceduto ad una ricognizione dettagliata degli stessi, individuando la denominazione di riferimento, l'identificativo catastale, gli estremi del titolo di proprietà o di assegnazione, il valore d'acquisto, nonché i dati metrici di ogni singolo edificio, determinando la superficie lorda fuori terra ed entro terra. Il valore presunto di mercato è stato ricavato dalle Quotazioni OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia del Territorio.

Fanno eccezione gli immobili acquistati negli ultimi anni che sono stati valutati al prezzo di acquisto, tra l'altro coerente con i valori OMI.

2 - 3) Macchine ordinarie – Macchine elettroniche-informatiche – Impianti – Macchinari – Attrezzature – Strumenti

Le voci si riferiscono all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (computer, fax, fotocopiatrici, strumenti di misura e diagnostica, ecc.) o altre attrezzature (macchine fotografiche, telescopi, estrattori, miscelatori, ecc.).

Le macchine elettroniche- informatiche si riferiscono principalmente ad acquisti di PC, impianti audiovisivi e multimediali, attrezzature di rete, server e attrezzature informatiche.

Come rilevato nella prima parte della presente Nota integrativa, gli acquisti dei beni in argomento, da parte dei Dipartimenti, per l'attività di ricerca che sono acquistati con finanziamenti di terzi possono avere un ammortamento diverso da quanto indicato nella tabella riepilogativa contenuta nel manuale tecnico attuativo del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

4) Libri, cartografie, periodici, manoscritti – Audiovisivi – Collezioni scientifiche

Tutto il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato patrimonio ma viene ammortizzato al 100% nell'esercizio in cui è stato fatto l'acquisto.

5) Mobili, arredi, dotazioni

Questa voce accoglie le registrazioni relative alle acquisizioni di mobili, arredi ed alle dotazioni d'ufficio nonché le registrazioni relative alle acquisizioni di mobili, arredi ed alle dotazioni per i laboratori e le aule. In questa voce viene inserito tutto quello che non è stato identificato come attrezzatura.

7) Automezzi – Autovetture – Altri mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto di proprietà dell'Ateneo vengono utilizzati principalmente dai Dipartimenti e dalle altre Strutture per le attività commerciali e per conto di terzi di Ateneo.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dalla società che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio lungo termine e sono normalmente costituite da partecipazioni, crediti, altri titoli; nel bilancio dell'Ateneo possono essere così riassunte:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Partecipazioni	413.380,53
Altri titoli	63.429.911,73
TOTALE	63.843.292,26

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state aggiornate sulla base dei movimenti contabili rilevati nel periodo. L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Non sono state effettuate svalutazioni in quanto non sono state rilevate significative differenze nel valore delle partecipazioni.

ENTE/SOCIETA'	Tipologia	Valore Partecipazione al 31.12.2014
ASTER	Società di capitali s.p.a.	18.158,00
CEFRIEL	Società di capitali a r.l.	3.487,80
COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata	Società di capitali a r.l.	2.858,00
ITALCERT	Società di capitali a r.l.	27.200,00
ITALCERTIFER	Società di capitali s.p.a.	40.000,00
LIRA – Laboratorio Italiano di Ricerca sulle Attrezzature per la sicurezza passiva nell'ambito del traffico veicolare S.r.l."	Società di capitali a r.l.	50.000,00
MIP Consorzio per l'Innovazione nella Gestione delle imprese e della Pubblica Amministrazione MIP (Master - Imprese - Politecnico)	Consorzio	150.000,00
SIET società' informazioni esperienze termoidrauliche S.P.A.	Società di capitali s.p.a.	24.955,00
ARESYS	Società di capitali (Spin-off)	1.200,00
Binary Core	Società di capitali (Spin-off)	400,00
E-CO	Società di capitali (Spin-off)	4.500,00
Genport	Società di capitali (Spin-off)	5.021,73
Holonix	Società di capitali (Spin-off)	4.800,00
ISS	Società di capitali (Spin-off)	800,00
Kee Square	Società di capitali (Spin-off)	7.200,00
MCM energy lab	Società di capitali (Spin-off)	5.000,00
MI.TO. Tech	Società di capitali (Spin-off)	3.600,00
Micro Photon Devices	Società di capitali (Spin-off)	9.000,00
Mobimesh	Società di capitali (Spin-off)	2.000,00
MOXOFF srl	Società di capitali (Spin-off)	5.500,00
Nanosurfaces srl	Società di capitali (Spin-off)	4.800,00
RESTECH (ex Resmon)	Società di capitali (Spin-off)	1.000,00
SXT	Società di capitali (Spin-off)	10.000,00
T.R.E.	Società di capitali (Spin-off)	10.000,00
Ti.Ve.T	Società di capitali (Spin-off)	1.500,00
Webmodels	Società di capitali (Spin-off)	10.000,00
WisY Tech	Società di capitali (Spin-off)	6.000,00
XGLab	Società di capitali (Spin-off)	4.000,00
TOTALE		412.980,53

Nella voce Partecipazioni sono state inserite : la quota di associazione, di euro 200,00, alla LOMBARDY GREEN CHEMISTRY ASS.-LGCA, e la quota di associazione, sempre di euro 200,00, alla ASSOCIAZIONE LOMBARDY ENERGY CLUSTER. Il totale della voce "Partecipazioni " è pari a euro 413.380,53.

Altri titoli

Il totale della voce "Titoli" pari a euro 63.429.911,73 si riferisce al controvalore dell'investimento in Buoni del Tesoro Poliennali.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze.

Non si è proceduto alla valutazione delle rimanenze in quanto non rilevanti per il contesto specifico dell'Ateneo.

II CREDITI

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo. Per l'esercizio 2014, il primo in contabilità economico patrimoniale, è stato previsto un Fondo svalutazione crediti a rettifica indiretta dei valori nominali dei crediti inseriti in bilancio.

Segue tabella di dettaglio dei crediti :

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Crediti verso MIUR ed altri Ministeri	9.985.801,81
Crediti verso Regione	217.575,89
Crediti verso l'Unione Europea ed altri Organismi Internazionali	313.603,64
Crediti verso altre universita' ed enti di ricerca	262.710,25
Crediti verso studenti per altro	2.800,00
Crediti verso enti vari pubblici	2.588.707,18
gestione IVA doganale - extra UE	3.393,35
Crediti verso soggetti privati	13.078.320,77
Crediti da attivita' commerciale	20.855.719,42
Fatture da emettere	287.163,71
Crediti per depositi cauzionali	240.151,63
Crediti verso personale dipendente ed assimilato per missioni	126.472,89
Crediti verso personale dipendente ed assimilato per altro	431,03
Totale	47.962.851,57

Nella voce "Crediti verso MIUR ed altri Ministeri" si iscrive il saldo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) relativo all'esercizio 2014, tenuto anche conto delle comunicazioni ministeriali pervenute, e il saldo dei finanziamenti per progetti di ricerca finanziati da ministeri diversi dal MiUR.

Le voci "Crediti verso enti vari pubblici", "Crediti verso soggetti privati" e "Crediti da attività commerciale" per un totale di euro 36.561.191,50, rappresentano gli importi più significativi dei crediti per le attività di ricerca e le attività commerciali commissionate da terzi.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2014 dei depositi bancari e postali pari a euro 246.908.106,93 di cui euro 118,98 relativi alla disponibilità al 31/12/2014 del CC postale.

L'Ateneo ha affidato la gestione della cassa alla Banca Popolare di Sondrio.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli eventi a rilevanza contabile è attribuito all'esercizio alla cui produzione le operazioni e gli eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti attivi sono iscritte le quote di costi sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti “cost to cost” (metodo della commessa completata) che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell’esercizio; è da porre in evidenza che tali scritture non vengono effettuate sulla voce di ricavo specifica bensì sulla voce “Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti cost to cost”.

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Ratei attivi su progetti	37.325.466,65
Risconti attivi	2.301.317,12
Totale	39.626.783,77

Nella tabella seguente viene elencata la composizione della voce Ratei attivi su progetti, distinti per Struttura:

SIGLA	STRUTTURA	RATEI ATTIVI
DABC	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO	2.809.285,05
DAER	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AEROSPAZIALI	2.361.750,45
DASTU	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI	2.297.593,86
DCMC	DIPARTIMENTO DI CHIMICA, MATERIALI E INGEGNERIA CHIMICA "GIULIO NATTA"	4.660.696,93
DEIB	DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA, INFORMAZIONE E BIOINGEGNERIA	2.859.864,06
DENG	DIPARTIMENTO DI ENERGIA	3.230.880,63
DESIGN	DIPARTIMENTO DI DESIGN	2.521.864,86
DFIS	DIPARTIMENTO DI FISICA	839.866,63
DICA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	2.914.938,30
DIG	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE	6.729.477,80
DMAT	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	1.767.426,87
DMEC	DIPARTIMENTO DI MECCANICA	3.030.062,73
RRR	ALTRE STRUTTURE	1.301.758,48
		37.325.466,65

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell’Ateneo, determinato come indicato dall’art.4 comma 1 lettera h) del D.M. 19/2014, coincide con il Patrimonio Vincolato, così suddiviso:

- dall’Avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, destinato alla copertura del budget triennale, pari a euro 14.652.146,59;
- dalla contropartita delle partecipazioni societarie, pari a euro 412.980,53, come dettagliate in tabella indicata al punto 1.2.1;
- dalle riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge od altro, opportunamente rideterminati, pari a euro 176.676.308,30, come dettagliato nella tabella seguente:

SIGLA	STRUTTURA	FONDO	NOTE
AAF	AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZA	20.478.756,00	Fondo residui perenti, autofinanziamento per contratti trasversali, fatture attive contabilizzate in attesa della loro manifestazione numeraria
ACRE	AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE	4.950.494,12	ASP, Campus italo-cinese, borse internazionali
AGIS	AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI	7.420.420,15	Contratti pluriennali per forniture in attesa di fatture o con gare in fase di espletamento
ARIC	AREA SERVIZI SUPPORTO ALLA RICERCA	3.931.103,90	Fondi TTO; fondi SR da trasferire ai Dipartimenti
ARUO	AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	28.915.867,57	FU ricercatori, Unità di conto, ricostruzione carriere, piano straordinario associati
ASBA	AREA SERVIZI BIBLIOTECARI DI ATENEO	1.525.754,71	Contratti pluriennali per forniture in attesa di fatture
ASED	AREA SERVIZI AGLI STUDENTI E AI DOTTORANDI	24.879.226,36	Borse di dottorato, autofinanziate, di mobilità; attività culturali studenti
ASICT	AREA SERVIZI ICT	6.884.556,28	Contratti pluriennali per forniture in attesa di fatture o con gare in fase di espletamento
ASVI	AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE	1.817.094,80	Fondi di autofinanziamento
ATE	AREA TECNICO EDILIZIA	69.290.088,86	Contratti opere edilizia già finanziata ed in corso di esecuzione (come da piano triennale)
ALTRO	ALTRE AREE AMMINISTRAZIONE CENTRALE	496.099,94	Contratti pluriennali per forniture in attesa di fatture
SCUOLE	SCUOLE	5.768.615,22	Fondi a disposizione
POLI	POLI TERRITORIALI	318.230,39	Contratti pluriennali per forniture in attesa di fatture
		176.676.308,30	

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti il cui utilizzo è ancora da definire.

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto. Di seguito la tabella dei fondi compresi nella voce in oggetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Fondo per rischi e oneri vari	2.000.000,00
Fondo svalutazione crediti	5.000.000,00
TOTALE	7.000.000,00

D. DEBITI

Di seguito si riepilogano i debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Debiti verso banche estinguibili oltre l'esercizio successivo	86.864.177,36
Debiti verso MIUR ed altri Ministeri	153.721,19
Debiti verso Regione e province autonome	6.031.440,00
Debiti verso l'Unione Europea ed altri organismi	2.149.080,32
Debiti verso studenti	1.721.819,17
Debiti verso fornitori	15.900.773,17
Fatture da ricevere	14.524,83
Debiti verso dipendenti	849.300,92
Altri debiti	2.203.206,97
Totale	115.888.043,93

L'indebitamento bancario dell'Ateneo è costituito unicamente da un mutuo stipulato nel 2007 con Banca Intesa per l'acquisto degli immobili Origoni/Broggi. Tale mutuo è completamente finanziato dal Fondo di Finanziamento Ordinario, sia per la quota capitale sia per la quota interessi. I finanziamenti sono tutti a tasso fisso e non prevedono garanzie reali sui beni dell'Ateneo.

La voce debiti verso MiUR è costituita da euro 150.076,19 per le restituzioni al ministero in attuazione del decreto D.G. REP.356/2011 PROT.2812 DEL 28/01/2011 ACCANTONAMENTO 2% - 2009 e per euro 3.645,00 per il revisore dei conti nominato dal MEF, membro del collegio dei Revisori dal 01/10/2014 al 31/12/2014.

I Debiti verso Regione e province autonome pari ad euro 6.031.440,00 costituiscono il debito verso la Regione Lombardia per la Tassa regionale DSU.

La somma di euro 2.149.080,32 della voce debiti verso l'Unione Europea ed altri organismi, rappresenta il pre-financing del progetto U.E. - MEDEA- H2020-MSCA-ITN-2014 gestito dal Dipartimento di Fisica. Nell'esercizio 2015 verranno definite le quote spettanti al Politecnico e ai diversi partner di progetto e seguiranno i relativi trasferimenti.

Nella voce Debiti verso studenti sono valorizzati gli importi dei rimborsi delle tasse o di borse di mobilità da restituire agli studenti e ancora da questi non riscossi.

Per tali quote si provvederà nell'esercizio successivo a rimettere l'ordinativo di pagamento a favore degli studenti interessati.

Nella voce Debiti verso Fornitori rientrano i debiti per spese relative ad investimenti sugli immobili in corso di ristrutturazione e alle manutenzioni straordinarie sui cespiti dell'Ateneo, nonché ai rapporti di fornitura di merci e servizi per le attività istituzionali e commerciali correnti.

A differenza degli importi iscritti alla voce "Debiti verso fornitori", per le spese della voce "Fatture da ricevere" la merce è arrivata o il servizio è stato prestato ma alla data del 31 dicembre 2014 non è ancora pervenuta la fattura.

In riferimento alle tempistiche di pagamento, l'Ateneo ha adempiuto a quanto previsto dal DECRETO TRASPARENZA – Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2014 viene indicato nella tabella seguente:

Periodo di riferimento	Nr. Documenti elaborati	Ammontare pagato	Indicatore
01/01/2014 – 31/12/2014	24.560	109.394.286,13	31,03

L'Ateneo ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti per la Piattaforma di Certificazione dei crediti, tutte le fatture relative al 2014 sottoposte ad obbligo di registrazione sono state inserite nell'apposito data-base del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nella voce Debiti verso dipendenti sono compresi i valori dei compensi e delle missioni non ancora liquidati.

La voce "Altri debiti" per euro 2.204.051,77 sono indicati nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Erario ritenute c/liquidazione	293,35
Erario IRAP c/liquidazione	829.338,74
Erario Iva Istituzionale c/Liquidazione	2.605,71
Erario c/IVA Istituzionale	75.834,36
Erario c/Iva commerciale	158.272,81
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/liquidazione	42.681,33
Debiti per depositi cauzionali	36.308,27
Debiti diversi	261,80
Ritenute extra erariali	690,00
Ritenute extra erariali c/liquidazione	1.057.765,40
Totale	2.204.051,77

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Risconti passivi su progetti	176.379.099,67
Risconto passivo	4.682.651,81
Risconti per ammortamento immobilizzazioni edilizia pre2014	25.323.810,83
Risconti per ammortamento altre immobilizzazioni pre2014	11.694.028,47
Totale	218.079.590,78

Le voce Risconti passivi su progetti per euro 176.379.099,67 fa riferimento ai progetti finanziati da terzi ed assoggettati al "cost to cost" (metodo della commessa completata).

Nella tabella seguente viene esplicitata la composizione della voce Risconti passivi su progetti:

SIGLA	STRUTTURA	RISCONTI PASSIVI
DABC	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO	15.933.366,55
DAER	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AEROSPAZIALI	7.495.540,95
DASTU	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI	6.649.264,41
DCMC	DIPARTIMENTO DI CHIMICA, MATERIALI E INGEGNERIA CHIMICA "GIULIO NATTA"	16.410.928,77
DEIB	DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA, INFORMAZIONE E BIOINGEGNERIA	28.500.639,18
DENG	DIPARTIMENTO DI ENERGIA	19.498.268,69
DESIGN	DIPARTIMENTO DI DESIGN	8.128.515,12
DFIS	DIPARTIMENTO DI FISICA	3.849.987,27
DICA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	11.794.997,73
DIG	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE	15.329.510,83
DMAT	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	4.511.294,88
DMEC	DIPARTIMENTO DI MECCANICA	18.978.773,41
RRR	ALTRE STRUTTURE	19.298.011,88
		176.379.099,67

La voce Risconti passivi fa riferimento ai progetti diversi da quelli considerati nel "cost to cost" (metodo della commessa completata).

La voce Risconti per ammortamento immobilizzazioni edilizia pre-2014 e la voce Risconti per ammortamento altre immobilizzazioni pre-2014, accolgono il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa è stata sostenuta, e integralmente autorizzata, in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

Sono i proventi della gestione ordinaria, al netto delle componenti finanziarie. Si evidenzia di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Proventi per la didattica	71.149.841,29
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	42.662.200,04
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	33.832.798,69
TOTALE	147.644.840,02

I proventi per la didattica sono relativi alla contribuzione studentesca ricevuta a fronte dei servizi didattici resi dall'Università.

L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è rappresentato dalla tassa e dai contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti. Il valore complessivo dei proventi per la didattica viene decurtato del valore dei rimborsi.

I proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono relativi alle commesse commerciali realizzate dai Dipartimenti dell'Ateneo nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Ateneo, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

I proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi sono relativi ai progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. Il MIUR finanzia principalmente PRIN e FIRB e l'Unione Europea Progetti 7PQ e altri progetti di ricerca soprattutto di area scientifico-tecnologica.

II. CONTRIBUTI

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	223.235.358,90
Contributi Regioni e Province autonome	11.797.794,06
Contributi altre Amministrazioni locali	33.780,64
Contributi da Università	557.041,08
Contributi da altri (pubblici)	1.634.101,85
Contributi da altri (privati)	22.334.721,31
TOTALE	259.592.797,84

La voce "Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali" accoglie in particolare i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Nella voce "Contributi Regione e Province Autonome" rientrano principalmente i contributi erogati dalla Regione Lombardia per le borse DSU e per i contributi di funzionamento DSU come da Legge Regione Lombardia 13 dicembre 2004, n. 33. Il finanziamento delle Borse/Assegni è pari ad euro 10.541.912,38.

Nella voce "Contributi altre Amministrazioni Locali" e nella voce "Contributi da altri (pubblici)" vengono evidenziate le risorse stanziare dagli Enti Locali su base di convenzioni e accordi con l'Ateneo per finanziare diverse tipologie di intervento sia di ricerca e sia di didattica.

I "Contributi da altre università" sono principalmente relativi ai progetti di scambio internazionale con Università italiane e straniere.

Nella voce "Contributi da altri (privati)" sono incluse, oltre le risorse stanziare da soggetti privati su base di convenzioni e accordi con l'Ateneo per finanziare diverse tipologie di intervento sia di

ricerca e sia di didattica, le quote di utilizzo fondo copertura ammortamenti su investimenti pre - 2014.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Il Politecnico di Milano non svolge attività assistenziale e pertanto non sono presenti proventi per questa voce.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il totale dei "Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio" è pari ad euro 10.234.976,40 evidenziati come da tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Tariffa erogazione servizio abitativo	4.675.085,09
Altri proventi per servizi abitativi	450,00
Tariffa erogazione servizio mensa e ristorazione	1.850.803,00
Recuperi da borse di studio del diritto allo studio	3.639.299,21
Foresteria	69.339,10
TOTALE	10.234.976,40

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Il totale di "Altri proventi e ricavi diversi" è pari ad euro 8.471.077,21 evidenziati come da tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Rimborsi per personale comandato	182.827,09
Rimborsi mensa	1.562,00
Rimborsi telefonici	32.233,68
Altri rimborsi	6.199.961,63
Quote partecipazioni a convegni e congressi	51.001,30
Locazioni attive	1.581.875,11
Contributi associativi	400.000,00
Arrotondamenti e abbuoni attivi	21.582,68
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	33,72
TOTALE	8.471.077,21

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori, assegnisti, docenti a contratto, dirigente e tecnico amministrativo ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca.

Le macro voci dei costi operativi sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
COSTI DEL PERSONALE	211.256.953,90
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	135.966.513,05
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.655.770,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	58.516.180,33
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.019.719,65
TOTALE	422.415.136,93

VIII. COSTI DEL PERSONALE

Le spese del personale sono state effettuate rispettando i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Il costo complessivo di euro 211.256.953,90, comprende sia il personale dipendente che i collaboratori a vario titolo, sia i costi di personale coperti da autofinanziamento che i compensi conto terzi, e si suddivide in:

- costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per euro 148.768.408,27;
- costi del personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 62.488.545,63.

L'indicatore di spesa del personale non è ancora disponibile sul sito PROPER del MiUR in quanto l'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario 2014 non è ancora definitivo. Il dato provvisorio è del 53%, ben lontano dai limiti stabiliti dal decreto legislativo 49/2012.

Costi del personale:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Docenti / ricercatori	109.346.938,54
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	33.717.710,18
Docenti a contratto	4.546.835,24
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.156.924,31
TOTALE	148.768.408,27

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	62.488.545,63
TOTALE	62.488.545,63

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Costi per sostegno agli studenti	37.567.376,88
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	608.807,58
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.505.391,49
Acquisto materiale consumo per laboratori	4.387.473,71
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.226.898,65
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	69.239.983,92
Acquisto altri materiali	3.321.954,38
Altri costi	12.108.626,44
TOTALE	135.966.513,05

Nella voce “Costi per sostegno agli studenti” sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Di seguito tabella con valori raggruppati per macro-voci rientranti nella voce in argomento:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Borse per il diritto allo studio universitario - finanziamento regionale LT - LS	13.707.348,49
Borse di dottorato	12.679.038,25
Borse di studio e di interventi per mobilità internazionale	2.508.174,11
Tutorato Mobilità studenti - Corsi di Lingue - Collaborazioni part-time\	3.095.417,57
Costi e servizi Residenze	5.577.398,46
TOTALE	37.567.376,88

Rientrano nella fattispecie i costi per il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca che sono finanziate dal MiUR per euro 8.294.626,44 , e delle borse per il diritto allo studio finanziate dalla Regione Lombardia per euro 11.483.715,95 e da un integrazione di Ateneo con euro 3.672.177,01. Alcune borse sono poi finanziate o cofinanziate da altri soggetti, quali aziende private, istituti di ricerca, altre università.

Altri “Costi per sostegno agli studenti” comprendono oneri di varia natura tra cui quelli per i contratti di collaborazione “150 ore” stipulati con gli studenti. I costi per l’erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità Erasmus studio, Erasmus Placement e mobilità internazionali in convenzioni con altri Atenei. Sono ancora compresi nella voce in oggetto i rimborsi tasse erogati nel 2014 agli studenti che per merito o reddito hanno avuto diritto ad un restituzione delle tasse.

Nei “Costi per la ricerca e l’attività editoriale” sono incluse principalmente le spese per l’organizzazione dei convegni ed i compensi e i rimborsi spese ai relatori. Si riportano anche i contributi che l’Ateneo eroga per il sostegno di particolari iniziative di didattica e di ricerca.

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l’Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a girocontare agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce “Trasferimenti a partner di progetti coordinati” sono iscritte appunto le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

La voce “Acquisto materiale di consumo per laboratori” accoglie i costi per l’acquisto dei materiali necessari nei laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Nella voce “Acquisto di libri, periodici e materiale librario” sono ricompresi i costi sostenuti per l’acquisto di monografie e periodici su supporto cartaceo e non cartaceo, che costituiscono patrimonio librario dell’Università; come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo il valore dei libri.

La voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”, accoglie i costi sostenuti dall’Ateneo per il suo funzionamento. Sono ricompresi in particolare i costi di gestione dei 412 mila metri quadri degli immobili dell’Ateneo, e cioè quelli relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia.

Nella voce “Acquisto altri materiali” rientrano i costi legati all’acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore a euro 516,46, limite per l’inventariazione e quindi l’iscrizione a patrimonio.

Infine la voce “Altri costi” sono ricompresi tutti i costi, non inseriti nelle voci precedenti, sostenuti per le attività di didattica, ricerca e funzionamento generale dell’Ateneo. Di seguito tabella con valori per le singole voci rientranti nella voce in argomento:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Interventi assistenziali a favore del personale	24.677,56
Attività commissione pari opportunità	67.965,46
Attività culturali, ricreative e sociali del personale	295.303,60
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	90.074,37
Fitti passivi e spese condominiali	7.540.227,58
Locazioni mezzi di trasporto (escluse autovetture per trasporto persone)	79.908,21
Canoni di leasing altre attrezzature	5.841,15
Canoni di leasing finanziario mezzi di trasporto	2.521,44
Canoni licenze software	3.469.830,33
Noleggio attrezzature	444.039,45
Altri noleggi	88.237,29
TOTALE	12.108.626,44

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce evidenzia i costi di competenza dell’esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Di seguito la tabella con le quote di competenza dell’esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	178.762,74
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.477.007,26
TOTALE	12.655.770,00

Non sono state registrate nell'anno 2014 svalutazioni di immobilizzazioni.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare della voce "Accantonamenti per rischi e oneri", è pari ad euro 58.516.180,33. Per il commento degli accantonamenti si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione del passivo dello Stato Patrimoniale. Di seguito la tabella con gli accantonamenti effettuati nell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	5.000.000,00
Altri accantonamenti per rischi e oneri	2.000.000,00
Accantonamento per costi di competenza esercizi futuri	51.516.180,33
TOTALE	58.516.180,33

Il fondo svalutazione crediti, in assenza di dati statistici, è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

La voce Accantonamento per costi di competenza esercizi futuri pari a euro 51.516.180,33 rappresenta l'incremento del valore dei progetti in corso, che verranno utilizzati negli esercizi futuri per far fronte agli impegni della gestione corrente dei progetti stessi e sono un di cui dell'ultima tabella esposta nell'analisi delle voci dello Stato patrimoniale.

La voce in esame trova la sua contropartita nella voce di Patrimonio Netto – Riserve vincolate - Fondo accantonamento finanziamenti da terzi varie alla quale si rinvia per i dettagli.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, dettagliati nella seguente tabella per un totale di euro 4.019.719,65

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Trasferimenti a Stato per limiti di spesa	1.486.465,06
Imposte sul registro	20.329,02
Imposte sul patrimonio	81.624,11
Valori bollati	43.187,67
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	828.335,26
Imposte e tasse varie	489.778,68
IVA indetraibile da pro-rata	89.609,22
Arrotondamenti e abbuoni passivi	6.121,35
Altri rimborsi (costi)	958.254,70
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	8.230,00
Oneri vari straordinari	7.614,65
Perdite su crediti	169,93
TOTALE	4.019.719,65

Di seguito la tabella con l'esplicitazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2014:

		Spese di Pubblicità, Rappresentanza, Servizio Catering		Spese di acquisto Automezzi, Manutenzione, Locazione mezzi		Missioni	
		Limite 2014	da versare allo Stato	Limite 2014	da versare allo Stato	Limite 2014	da versare allo Stato
DEIB	ELETTRONICA E INFORM. E BIO	32,00	128,00	-	79,80	45.601,30	45.601,30
DICA	DIAR	196,38	785,52	1.734,07	312,61	25.704,26	25.704,26
DAER	SCIENZE E TECN. AEROSP.	101,80	407,20	283,78	8,00	2.870,23	2.870,23
DMAT	MATEMATICA	326,70	1.306,80	-	-	5,30	5,30
DIG	ING. GESTIONALE	4,00	16,00	-	-	3.442,63	3.442,63
DMEC	MECCANICA	22,60	90,40	110,00	789,81	4.849,76	4.849,76
DCMC	CHIMICA "NATTA"	103,14	412,56	2.706,83	-	16.858,24	16.857,48
DESIGN	DESIGN	208,66	834,64	-	-	8.127,00	8.127,00
DABC	ARCH. E AMBIENTE COSTR.	1.967,72	7.870,86	1.220,47	-	34.971,76	34.604,58
DENG	ENERGIA	141,37	565,48	-	56,03	28.811,74	28.811,74
DASTU	DIAP	912,29	3.649,14	118,80	-	21.483,98	21.851,93
DFIS	FISICA	1.198,29	4.793,16	-	-	35.066,29	35.066,29
RRR	AMMINISTR. CENTRALE	16.548,84	66.195,35	21.177,81	7.945,04	216.376,77	225.938,04
		21.763,78	87.055,11	27.351,76	9.191,28	444.169,26	453.730,53

		Formazione		Indennità Gettoni		Mobili e Arredi	
		Limite 2014	da versare allo Stato	Limite 2014	da versare allo Stato	Limite 2014	da versare allo Stato
DEIB	ELETTRONICA E INFORM. E BIO	2.679,64	2.679,64	-	-	8.848,20	35.392,80
DICA	DIAR	6,60	6,60	-	-	338,83	1.355,32
DAER	SCIENZE E TECN. AEROSP.	2.301,93	2.301,93	-	-	100,17	400,68
DMAT	MATEMATICA	1.310,90	1.310,90	-	-	1.717,98	6.871,92
DIG	ING. GESTIONALE	1.272,50	1.272,50	-	-	2.424,01	9.696,04
DMEC	MECCANICA	597,50	597,50	-	-	334,25	1.337,00
DCMC	CHIMICA "NATTA"	2,20	2,20	-	-	79,75	319,00
DESIGN	DESIGN	-	-	-	-	-	-
DABC	ARCH. E AMBIENTE COSTR.	811,90	811,90	-	-	264,75	1.059,00
DENG	ENERGIA	250,00	250,00	-	-	2.202,40	8.809,60
DASTU	DIAP	5.712,50	5.712,50	-	-	347,14	1.388,56
DFIS	FISICA	124,67	124,67	-	-	337,20	1.348,80
RRR	AMMINISTR. CENTRALE	145.363,36	145.363,36	463.232,52	51.470,28	79.113,11	316.452,44
		160.433,70	160.433,70	463.232,52	51.470,28	96.107,79	384.431,16

TOALE LIMITI DL78/2010 + ARREDI	1.146.312,06
VERSAMENTO QUOTA 10% FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO-ART.67, COMMA 6 DL 112/2008 CONV. L.133/08	201.424,00
SOMME DA VERSARE AI SENSI DELL'ART.61 COMMA 17 DEL D.L.112/2008	138.729,00
TOTALE VERSAMENTO	1.486.465,06

La differenza tra Proventi operativi e Costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31.12.2014 è pari a euro 3.528.554,54

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.773.117,76
TOTALE	1.773.117,76

Nella voce “Interessi attivi bancari ed altri proventi finanziari” sono rilevati gli interessi attivi maturati sugli investimenti in titoli obbligazionari. Non sono maturati interessi attivi sul conto di tesoreria.

Interessi e altri oneri finanziari:

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Interessi passivi a medio-lungo	2.279.997,27
Interessi passivi su operazione di derivato	1.744.418,00
Oneri bancari	318.357,46
TOTALE	4.342.772,73

La voce “Interessi passivi a medio-lungo” contiene le somme di competenza che l’Ateneo versa per gli interessi passivi sui mutui stipulati con la Banca Intesa nel 2007.

Il Risultato prima delle imposte è pari a euro 958.872,94

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

L’IRES sull’attività commerciale tassa il reddito d’impresa sulle attività commerciali effettuate dall’Ateneo; per il 2014 l’imposta di competenza è pari a euro 27.745,60.

RISULTATO DELL’ ESERCIZIO

Il risultato di esercizio evidenzia un utile di 931.127,34 Euro che viene rinviato all’esercizio successivo.